

mercoledì 7 settembre 2005
ore 21

Teatro Regio

Dulce Pontes
Por dentro do fado

Dulce Pontes, voce e pianoforte

Amadeu Magalhães, chitarra acustica, braguesa, cornamusa

Fernando Silva, chitarra portoghese

Paulo Feiteira, viola de fado

Davide Zaccaria, violoncello

Staff tecnico

Joel Conde

João Dias Ósorio

Helder Nelson Gonçalves

Francisco Silva Rodrigues

Tournée italiana organizzata da

KINO MUSIC s.a.s.

Canto popolare portoghese è una definizione certamente riduttiva per una melodia capace di avvolgere chiunque l'ascolti, provocando la rara sensazione di cogliere e raccontare qualcosa di sé. «Il *fado* riguarda un sentimento universale – spiega Dulce Pontes –, definito in portoghese la *saudade*, e generalmente tradotto con *nostalgia*. Il termine ha però una connotazione positiva: descrive l'emozione che si prova quando si richiama alla memoria qualcosa o qualcuno lontano da noi in un dato momento ma che ci appartiene nel profondo, e che nessuno potrà mai strappare dalla nostra anima».

Nata nel 1969 a Montijo, nel Portogallo, Dulce Pontes abbandonò presto il repertorio di ballate rock per immergersi, con tutta la sua appassionata energia, nelle radici della musica popolare portoghese: il *fado*. Molti videro in lei l'erede della mitica Amália Rodrigues, di cui Dulce Pontes spesso confessò di essere una grande ammiratrice. Nel 1992 realizzò il suo primo album, *Lusitana Paixão*, e a partire dall'anno seguente, quando uscì l'album *Lágrimas*, la sua fama si estese ovunque in Europa, Stati Uniti, Brasile, Giappone.

L'incontro con Ennio Morricone ha portato nel 1995 alla registrazione live dell'album *A Brisa do Coração*, al quale sono seguiti *Caminhos* e *O primeiro Canto*, dove l'artista ha inteso tradurre in armonie essenziali il «canto primordiale dell'acqua, della terra e del fuoco». Poi la realizzazione di un progetto originale ha visto alcuni dei più celebri temi del compositore di musiche per film interpretati dalla suadente voce della cantante. Insieme con Morricone, Dulce Pontes è stata ospite alla Royal Albert Hall e presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dove ha interpretato i brani dei film *Nuovo Cinema Paradiso*, *Mission*, *C'era una volta il West*, *Sacco e Vanzetti*. Da questo progetto ha preso corpo il recente album *Focus*, che comprende anche cinque brani originali scritti per lei.

Dulce Pontes, generosa e capace di creare le più magiche intese, ha unito la sua voce a quella di artisti quali Andrea Bocelli, Simone e Caetano Veloso, Cesária Évora. Si è esibita nel concerto televisivo *Yes for Europe*, nel concerto *World Food Day* organizzato dalla FAO a Roma, nel concerto per il 52° anniversario delle Nazioni Unite a New York, e per l'*Amnesty International Concert* nel 1997 a Madrid.

«I concerti sono i momenti più intensi e felici della mia vita... Ho la sensazione di un dono, ho una ragione per vivere, ma la tradizione portoghese non è la mia unica espressione. Il mio obiettivo è trovare le relazioni tra le diverse culture musicali: mediterranea, araba, africana e sudamericana», afferma l'artista. Per lei il canto è «una forma di libertà».

Monica Luccisano